



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

Piazza Narbonne, 16 - 11100 Aosta
tel 0165 43 347 - fax 0165 36 95 53
www.celva.it info@celva.it

CPEL codice fiscale 91045290078

Assemblea

> Prot. N.

Pos.

Risoluzione n. 4/2012

Oggetto: APPROVAZIONE DI UNA RISOLUZIONE IN MERITO ALL'ADOZIONE DI UN ATTO DI INDIRIZZO IN TEMA DI FORMAZIONE PER L'ANNO 2013 DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SEGRETARI, DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI DELLA VALLE D'AOSTA A SEGUITO DEI TAGLI DI SPESA IMPOSTI CON IL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA E DI COMPETITIVITA' CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122

L'Assemblea del Consiglio permanente degli enti locali, riunitasi nella seduta del 18 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del proprio regolamento:

- VISTA la proposta di risoluzione presentata dal Comitato esecutivo nella seduta dell'11 dicembre 2012, in merito all'adozione di un atto di indirizzo in tema di formazione per l'anno 2013 degli amministratori, dei segretari, dei dirigenti e dei dipendenti degli enti locali della Valle d'Aosta, a seguito dei tagli di spesa imposti con il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- RICHIAMATO, in particolare, l'art. 6, comma 13, del decreto-legge 78/2010, il quale recita: *"A decorrere dall'anno 2011 la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, per attività di formazione deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Le predette amministrazioni svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale. La disposizione di cui al presente comma non si applica all'attività di formazione effettuata dalle Forze armate e dalle Forze di Polizia tramite i propri organismi di formazione"*;
- RICHIAMATA la nota del Presidente della Regione prot. n. 6625/LEG del 4 ottobre 2010 ad oggetto *"Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122."*;
- PRESO ATTO che la Regione autonoma Valle d'Aosta ha proposto ricorso dinanzi alla Corte costituzionale avverso alcune disposizioni del decreto-legge 78/2010, tra cui l'art. 6, comma 13;
- TENUTO CONTO che, con la predetta nota, il Presidente della Regione forniva anche agli enti locali della Valle d'Aosta indicazioni utili al fine di garantire prudenzialmente, nelle more del pronunciamento della Corte costituzionale, l'applicazione, per quanto possibile uniforme, del dettato legislativo statale;



- RITENUTO opportuno effettuare dei ragionamenti a livello di sistema degli enti locali valdostani attraverso un meccanismo di mutualità che consente la partecipazione di tutti gli enti locali alle attività formative, pur nei limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 13, secondo periodo, del decreto-legge 78/2010;
- RICHIAMATE le risoluzioni adottate dall'Assemblea CPEL del 30 novembre 2010 e del 10 gennaio 2012, ad oggetto: *"Approvazione di una risoluzione in merito all'adozione di un atto di indirizzo in tema di formazione degli amministratori, dei segretari e dei dipendenti degli enti locali della Valle d'Aosta a seguito dei tagli di spesa imposti con il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività" convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;
- PRESO ATTO che tutti gli enti locali valdostani, nessuno escluso, hanno rispettato gli impegni presi con l'approvazione della risoluzione valevole per il 2012 e questo ha permesso al CELVA di predisporre tre piani formativi rivolti al personale, ai segretari, ai dirigenti e agli amministratori, confermando così l'alto valore strategico dell'apprendimento in un contesto socio-economico e istituzionale in continua trasformazione;
- CONSIDERATO che la spesa complessiva sostenuta nel 2012 per tali attività formative è stimata in circa € 183.000 e il contributo versato da tutti gli enti soci ha permesso di coprirne il 49% (€91.270), mentre la restante parte è stata coperta dal Consorzio e, in misura minore, dalle entrate derivanti dall'Agenzia regionale dei Segretari della Valle d'Aosta e dalle tariffe applicate agli enti non soci;

All'unanimità dei membri,

L'ASSEMBLEA DEL CPEL IMPEGNA

Il Presidente ed il Comitato esecutivo del CPEL a sensibilizzare gli enti locali della Valle d'Aosta affinché:

1. anche per l'anno 2013, in continuità con quanto avvenuto nell'anno 2012, gli stessi scelgano di avvalersi unicamente del CELVA, quale proprio organismo di formazione, per le "attività esclusivamente formative" da rivolgere ai propri amministratori, segretari, dirigenti e dipendenti;
2. destinino al CELVA il 50% della spesa complessiva sostenuta per la formazione nell'anno 2009 (spesa per la formazione CELVA e per altra formazione), a fronte della partecipazione, senza altri oneri, alle attività programmate nei Piani formativi 2013.
3. si adoperino, con il supporto organizzativo del CELVA, e secondo le linee-guida della direttiva 10/2010 del 30 luglio 2010 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, a incentivare l'applicazione al loro interno delle *"altre modalità primarie, non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc: European Commission 1997, Partnership for a new organization of work. Green Paper, "Bulletin of the European Union – Supplement, no. 4)"*;
4. si impegnino a destinare sul proprio bilancio di competenza le opportune risorse finanziarie utili a promuovere le iniziative di cui al punto 3.

Aosta, il 18 dicembre 2012



- VISTA la direttiva 10/2010 in data 30 luglio 2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, avente ad oggetto *"Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 2010 – Supplemento ordinario n. 234;
- CONSIDERATO che, come chiarito in detta direttiva, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione della spesa del 50% rispetto al 2009 dovrà riguardare le *"attività esclusivamente formative"*, intendendosi per tali *"tutti gli interventi di formazione, aggiornamento ed informazione svolti in presenza o con metodologie e-learning"*, restando escluse dal campo di applicazione della norma *"le altre modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano (tutoring, mentoring, peer review, circoli di qualità e focus group, affiancamento, rotazione delle mansioni ecc.: European Commission 1997, Partnership for a new organization of work. Green Paper, "Bulletin of the European Union – Supplement, no. 4)";*
- PRECISATO che la formazione, anche nello specifico degli enti locali della Valle d'Aosta, costituisce una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi nell'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- RILEVATO che la riduzione degli stanziamenti porta inevitabilmente ad una contrazione delle attività di sviluppo delle competenze del personale pubblico e, conseguentemente, gli enti locali della Valle d'Aosta sono chiamati ad un utilizzo delle risorse finanziarie ancora più oculato, nel massimo rispetto dei criteri di efficacia ed economicità, per migliorare, o quantomeno mantenere, gli standard qualitativi già raggiunti;
- CONSIDERATO che, sin dal 1998, tutti gli enti locali della Valle d'Aosta si sono associati e hanno dato vita al CELVA, non solo quale organismo strumentale del CPEL, ma anche quale organismo mutualistico a supporto degli enti locali medesimi, con compiti di assistenza in vari ambiti, tra i quali quello di promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori, dei segretari, dirigenti e dei dipendenti degli enti soci, così come stabilito dall'art. 5, comma 1, lett. c), dello Statuto CELVA;
- VALUTATO che per attribuzione statutaria, e anche per il riconoscimento che gli è stato accordato all'interno di numerosi regolamenti di funzionamento degli uffici comunali e di Comunità montana, il CELVA può definirsi organismo formatore degli enti locali della Valle d'Aosta;
- EVIDENZIATO che, in base all'art. 5, comma 13, secondo periodo, del decreto-legge 78/2010, le amministrazioni pubbliche sono chiamate a svolgere prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione;
 CONSIDERATO che il CELVA ha sinora assolto all'attività di formazione professionale demandatagli dagli enti locali della Valle d'Aosta, sulla base di piani formativi annuali condivisi e specificamente calibrati sulle istanze ed esigenze rappresentate dagli enti locali, erogando attività formative nei confronti dei dipendenti, dei segretari, dei dirigenti e degli amministratori, per una media annua di circa 1.800 soggetti formati, con una media di 550 ore erogate ogni anno (dati piani formativi dal 2005 al 2012);
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la partecipazione di tutti gli enti locali alle attività formative, in maniera tale da non escludere nessuno dalla possibilità di frequentare iniziative formative, e ravvisata la necessità di mantenere i livelli di formazione invariati rispetto al passato per i soggetti operanti a diverso titolo negli enti locali valdostani;